



Indagini rivelano livelli di radioattività 35 volte superiori alla norma. Il nostro appello alle autorità per estendere l'area di evacuazione

A cinque anni dal disastro dell'11 marzo alla centrale nucleare di Fukushima, in Giappone, la vicina città di **Tomioka**

è abbandonata. Il livello di radiazioni è ben al di sopra dei limiti consentiti: le ultime rilevazioni parlano di

4,01 microSievert/ora

. Anche in diverse zone circostanti il pericolo di esposizione alle radiazioni è ancora molto alto, sebbene il governo spinga molti sfollati a far rientro nelle loro case. A descrivere la situazione sono gli esperti della nostra associazione, che hanno effettuato i

campionamenti nella Prefettura di Fukushima

per valutare gli attuali rischi per l'uomo e l'ambiente.

Secondo il fisico nucleare **Stephan Robinson**, direttore dei programmi acqua e disarmo di Green Cross Svizzera, “ *a Tomioka **le radiazioni***

sono 35 volte superiori rispetto al limite

di dose annuo fissato dalle Raccomandazioni della Commissione Internazionale per la

Protezione Radiologica. Ma anche al di fuori di quest'area, ad esempio a Koriyama, i parametri risultano fino a 20 volte più alti della soglia

”.



